

Cervello. Scoperte le cellule del suicidio

Data: Invalid Date | Autore: Annachiara Cagnazzo



GERMANIA, 21 GENNAIO 2012 –Forse affondano nel cervello le radici del suicidio. Esperti tedeschi hanno infatti osservato che nel cervello di chi si toglie la vita vi è un’alta densità di **neuroni von Economo**, una particolare famiglia di cellule che è cruciale per **elaborare gli stimoli emotivi complessi**, come empatia, imbarazzo e senso di colpa. La ricerca, raccontata dal magazine **Scientific American**, è stata condotta da Martin Brune dell’**Università di Bochum** pubblicata sulla rivista **Plos One**.[\[MORE\]](#)

I neuroni von Economo, cellule grandi e fusiformi, si addensano soprattutto in **zone del cervello determinanti per l’emotività**, come la corteccia cingolata anteriore e l’insula anteriore. Peraltro questi neuroni sono propri solo degli animali più evoluti e con complesse relazioni gregarie, come l’uomo, alcune scimmie, le balene, gli elefanti. Segno che sono necessari laddove **si instaurano complesse relazioni sociali**.

La ricerca condotta si è basata sul confronto del cervello di due gruppi di persone decedute o per suicidio o per cause naturali. I ricercatori hanno documentato come la densità dei neuroni von Economo sia notevolmente **più presenti nelle persone che si sono tolte la vita**. Secondo le ricerche condotte, pare quindi che troppo neuroni von Economo rendano l’individuo **ipersensibile emotivamente**, e quindi più soggetto a disturbi o problemi legati all’interazione sociale, al punto da sentire la propria vita come un peso insopportabile da portare.

(foto: aciclico.com)

Annachiara Cagnazzo

